

## **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI PER L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE, DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE E DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO : ISO 14001 – EMAS – SA8000 – OHSAS 18001**

### **ART. 1 - FINALITÀ**

La Camera di Commercio di Ancona allo scopo di incentivare investimenti finalizzati a promuovere processi di innovazione organizzativa all'interno delle PMI della Provincia di Ancona riconosce contributi a fondo perduto, disciplinati dal presente regolamento, alle imprese che intendono adottare sistemi di gestione ambientale, di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori e di gestione della responsabilità sociale, secondo uno o più dei seguenti schemi certificativi:

- A. sistema di gestione ambientale **ISO 14001** o **EMAS** (registrazione in conformità al Regolamento C.E. N. 1221/2009)
- B. sistema di gestione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori secondo la norma internazionale **OHSAS18001 : 2007**
- C. sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma **SA 8000**

### **ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono accedere ai benefici del presente regolamento le imprese agricole, industriali, artigiane, commerciali/turistiche e di servizi, loro cooperative e consorzi, che rientrino nella definizione di piccola e media impresa (**PMI**) data dalla Commissione Europea (Raccomandazione 2003/361/CE entrata in vigore il 1° gennaio 2005)<sup>1</sup> e recepita a livello nazionale, avente sede e/o almeno una unità operativa nella provincia di Ancona.

Il contributo è erogato in base al regime di "de minimis" di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUUE L 379 del 28/12/2006) che disciplina gli aiuti di stato di importanza minore:

- fissa in euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (euro 100.000 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada) l'importo massimo di aiuti di stato concedibili ad un'impresa senza dover soggiacere all'obbligo di notifica di cui all'art 88 par.3 del Trattato CE;
- individua i settori di ESCLUSIONE agli aiuti di stato: della pesca e dell'acquicoltura; della produzione primaria dei prodotti agricoli (di cui all'allegato 1 del Trattato); le attività connesse all'esportazione; imprese del settore carbonifero; per aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese di trasporto merci per conto terzi; per aiuti concessi a imprese in difficoltà secondo la definizione comunitaria (Comunicazione della Commissione – pubblicata in GU dell'Unione europea C 244 del 1.10.2004)<sup>2</sup>

<sup>1</sup> "La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro" Estratto dell'Art. 2 dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE

<sup>2</sup> In linea di principio si ritiene che un'impresa sia in difficoltà quando non sia in grado, con le proprie risorse o con quelle che può ottenere dai proprietari/azionisti o dai creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la

Le imprese richiedenti inoltre devono:

- essere iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio attività al R.E.A. della Camera di Commercio di Ancona;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale ;
- essere attive, non essere protestate, dichiarate fallite o soggette a procedure concorsuali;
- non aver presentato analoga richiesta di contributo per le stesse spese ad altri enti pubblici.

Il possesso dei suddetti requisiti si desumeranno dalla visura camerale all'atto della presentazione della domanda e saranno confermati anche da una dichiarazione dell'azienda richiedente.

A pena di inammissibilità i suddetti requisiti devono sussistere al momento di invio della domanda e permanere fino all'erogazione del contributo.

### **ART. 3 – INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Sono ammessi al contributo gli interventi finalizzati alla prima realizzazione o primo conseguimento di uno o più dei seguenti schemi certificativi:

#### **A) intervento AMBIENTE**

A1) della certificazione di conformità alla norma **ISO 14001** del sistema di gestione ambientale, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato da ACCREDIA (ex SINCERT) od organismo riconosciuto o accreditato in sede EA (*European Cooperation for Accreditation*) o in IAF (International Accreditation Forum);

A2) della registrazione dell'organizzazione (o parte di essa, purché residente nel territorio provinciale) presso il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit – sezione **EMAS** in conformità al Regolamento C.E. N. 1221/2009;

#### **B) intervento SALUTE E SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO**

della certificazione di conformità alla norma internazionale OHSAS18001:2007 del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui posti di lavoro, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato da ACCREDIA (ex SINCERT) od organismo riconosciuto o accreditato in sede EA (*European Cooperation for Accreditation*) o in IAF (International Accreditation Forum);

#### **C) intervento RESPONSABILITA' SOCIALE**

della certificazione di conformità alla norma **SA 8000** del sistema di gestione della responsabilità sociale, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato dal SAI (*Social Accountability International*).

Gli interventi dovranno essere strettamente funzionali all'attività esercitata dall'impresa e realizzati nell'unità locale o sede legale presente sul territorio della provincia di Ancona indicata nel modulo di domanda.

Gli interventi si considerano integralmente realizzati quando tutti i servizi siano stati totalmente erogati, fatturati e integralmente pagati.

#### ART. 4 – SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Con riferimento agli interventi sopra citati, sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese, al netto di IVA, :

- **spese di formazione** per la qualificazione di figure professionali interne il cui coinvolgimento nella realizzazione del progetto venga adeguatamente documentato in relazione allo specifico ruolo ricoperto ed all'attività svolta nell'ambito dell'impresa;
- **spese di consulenza strettamente connesse all'intervento** e fornite da soggetti esterni all'organizzazione aziendale di comprovata esperienza nell'implementazione dei sistemi di gestione ambientali, sociali e della salute e sicurezza sui posti di lavoro;
- **spese per l'ottenimento della registrazione** del sistema di gestione ambientale EMAS;
- **spese per l'ottenimento del rilascio della certificazione**, da parte dell'Organismo o Ente di certificazione accreditato.

Tali spese non devono essere in alcun modo connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti ad obblighi di legge (esempio: adeguamento alle normative sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, alla normative poste a tutela dell'ambiente, ecc.).

Le suddette spese sono ammissibili a contributo **solo se sostenute successivamente alla data di** presentazione della domanda.

Possono essere finanziati anche progetti già avviati, ma limitatamente agli investimenti realizzati dopo la presentazione della domanda.

Non sono ammissibili le spese relative alle prestazioni successive al rilascio della certificazione da parte dell'organismo accreditato o per il rinnovo della stessa.

Non sono ammissibili le spese di trasferta dei consulenti aziendali.

#### ART. 5 – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

I contributi di cui al presente regolamento sono concessi nella **misura del 50% delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate, sino ad un massimale di contribuzione per ciascun beneficiario stabilito come segue.**

Per gli interventi che prevedono **una singola certificazione o registrazione** il limite massimo è fissato in:

- **€ 3.000,00** per gli interventi rivolti all'ottenimento della certificazione ISO14001;
- **€ 5.000,00** per gli interventi rivolti all'ottenimento della registrazione EMAS, della certificazione OHSAS18001 e della certificazione SA8000.

Nel caso di progetti di “**certificazione integrata**” finalizzati cioè alla realizzazione contestuale di più interventi l'entità massima del contributo è così fissata:

<b>Tipologia intervento : implementazione di <u>due</u> sistemi di gestione</b>	<b>Massimale di contribuzione</b>
ISO14001 + OHSAS18001	<b>€ 6.000,00</b>
ISO14001 + SA8000	<b>€ 6.000,00</b>
OHSAS18001 + SA8000	<b>€ 8.000,00</b>
EMAS + OHSAS18001	<b>€ 8.000,00</b>
EMAS + SA8000	<b>€ 8.000,00</b>

<b>Tipologia intervento : implementazione di <u>tre</u> sistemi di gestione</b>	<b>Massimale di contribuzione</b>
ISO14001 + OHSAS18001 + SA8000	<b>€ 9.000,00</b>
EMAS + OHSAS18001 + SA8000	<b>€ 10.000,00</b>

#### **ART. 6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le organizzazioni interessate devono richiedere il contributo utilizzando esclusivamente gli appositi moduli: **Modello 1 “Domanda concessione contributi”** da redigersi in bollo e il suo allegato **Modello 2 “Notizie Relative all'intervento”** che sono reperibili presso l'Ufficio Sviluppo Sostenibile della Camera di Commercio di Ancona o scaricabili dal sito [www.an.camcom.it](http://www.an.camcom.it) –, debitamente sottoscritti dal titolare o legale rappresentante ai sensi di quanto previsto dall'art.38 del DPR 445/2000 e completa di tutti gli allegati e/o documentazione richiesti.

Le domande di contributo (Modello 1 con allegato il Modello 2 e la documentazione aggiuntiva richiesta) vanno trasmesse a mezzo raccomandata A.R. o consegnate a mano alla *Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ancona – Ufficio Sviluppo Sostenibile- Piazza XXIV Maggio, 1 – 60124 Ancona.*

La data di presentazione è stabilita dalla data del timbro dell'Ufficio Postale accettante o dal timbro di arrivo apposto direttamente dal competente ufficio camerale.

Il **Modello 1 “Domanda di concessione del contributo”** deve contenere:

- i dati identificativi dell'impresa;
- la tipologia di intervento/i da realizzare;
- la dichiarazione di essere a conoscenza del presente Regolamento camerale di concessione di contributi alle PMI;
- la dichiarazione di essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ancona e di essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- la dichiarazione che l'impresa ha o meno richiesto od ottenuto altre agevolazioni pubbliche per il medesimo intervento secondo il regime “de minimis” ,

- l'impegno ad osservare scrupolosamente la legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro, assicurazioni sociale e prestazione della manodopera, nonché ad osservare le condizioni di lavoro e salari stabilite dagli accordi nazionali, regionali e locali in materia.
- la dichiarazione che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Costituiscono parte integrante della domanda, ai fini della sua ammissibilità:

- **Modello 2 "Notizie relative all'intervento"** in cui si richiede:
  - la **localizzazione** dell'intervento/i;
  - la **data di inizio e quella di fine** (presunta) dell'intervento/i ;
  - la **persona/e** incaricate dall'impresa a seguire l'iter della pratica (interne e/o esterne);
  - una **dettagliata Relazione descrittiva del progetto** predisposto dalla società di consulenza esterna o dal consulente singolo incaricata/o dall'organizzazione che deve illustrare chiaramente almeno: gli obiettivi da raggiungere, i risultati attesi, le fasi in cui si articola il progetto, i tempi di realizzazione (*gant*), un dettagliato piano dei costi. La relazione deve essere sottoscritta per accettazione dall'impresa che richiede il contributo;
  - un **accurato e mirato Piano di Formazione** rivolto al personale dell'impresa beneficiaria per assicurare il mantenimento del/i sistemi di gestione implementato/i. Il Piano deve contenere almeno: le ore di formazione complessive previste, il *gant* del percorso formativo, gli argomenti che verranno trattati, il numero dei dipendenti coinvolti e i ruoli che ricoprono, i costi complessivi. Il piano di formazione deve essere sottoscritto per accettazione dall'impresa che richiede il contributo;
  - i **Preventivi** relativi all'intervento, che riportano in modo **chiaro, dettagliato ed analitico** la descrizione e il costo delle specifiche **voci di spesa** previste sia dalla società di consulenza esterna o singolo consulente esterno che dall'Organismo o Ente di Certificazione. Tutti i preventivi di spesa devono essere sottoscritti per accettazione dall'impresa che richiede il contributo;
  - il **Riepilogo delle spese complessive** previste per l'intervento (per macro voci di spesa);
  - il **Curriculum Professionale** della **società di consulenza e/o del consulente** che seguirà l'intervento, dando visione del numero di imprese/organizzazioni portate a certificazione e/o registrazione secondo gli schemi indicati all'Art 3;
  - l'**Indicazione dell'Organismo o Ente autorizzato al rilascio della Certificazione**;
- copia del **documento di identità** in corso di validità, del legale rappresentante o del titolare.

#### **ART. 7 – ITER DI ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO**

Le domande di contributo validamente presentate vengono esaminate dal funzionario responsabile del procedimento, che completa l'istruttoria nei trenta giorni successivi alla presentazione.

Qualora la documentazione trasmessa risulti incompleta o irregolare, il responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta all'interessato, fissando un ulteriore termine di quindici giorni, che interrompe i tempi di cui al precedente comma.

La mancata risposta dell'interessato o la mancata produzione della documentazione richiesta deve intendersi quale rinuncia al finanziamento camerale.

Completata l'istruttoria dal parte del funzionario responsabile, il dirigente di settore adotta il provvedimento amministrativo conseguente.

Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento dello stanziamento annualmente disponibile in bilancio. In tal caso, verrà data priorità secondo l'ordine cronologico di arrivo stabilito dalla data del timbro dell'Ufficio Postale Accettante o dal timbro apposto dall'Ufficio Camerale ricevente.

L'ammissione a contributo viene, infine, notificata all'impresa beneficiaria, a cura dell'ufficio responsabile del procedimento, a mezzo raccomandata A.R.

#### **ART. 8 – LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Per ottenere la liquidazione del contributo l'impresa ammessa allo stesso ai sensi del precedente articolo 7, deve trasmettere per Raccomandata A/R o consegnare a mano al competente ufficio camerale tutta la documentazione comprovante la realizzazione dell'intervento:

- **copia del certificato** per la/le certificazione/i prescelta/e rilasciato dall'organismo di certificazione precedentemente indicato nel modello 2 "Notizie relative all'intervento".

Per quanto riguarda la registrazione EMAS copia della **dichiarazione ambientale convalidata** e del **certificato di registrazione** rilasciato dal Comitato Ecoaudit Ecolabel;

- un dettagliato **schema riepilogativo delle spese sostenute** (come indicato nel ***Modello 3 "Rendicontazione delle spese"*** specificando il numero della fattura, la causale, data di emissione e l'importo);

- **copia conforme all'originale, delle fatture quietanzate** della società di consulenza o dal consulente e dell'organismo di certificazione, **le fatture devono essere emesse con data successiva alla data di presentazione della domanda di contributo;**

- documentazione comprovante l'**avvenuto pagamento delle fatture** di cui sopra (contabile del bonifico bancario o attestazione di pagamento sottoscritta in originale da parte del fornitore) non è accettata la disposizione del bonifico;

- **comunicazione dei dati bancari** sottoscritto dal legale rappresentate o dal titolare (in originale);

La liquidazione del contributo è subordinata alla **conclusione del progetto** (determinata in relazione alla data di rilascio della registrazione o del certificato di conformità) **entro 18 mesi dalla data di ricevimento della notifica di ammissione a contributo,** con eventuale richiesta da parte dell'impresa di **unica proroga di massimo 6 mesi** debitamente motivata ed inviata all'Ufficio competente per Raccomandata A/R o consegnata a mano allo stesso ufficio.

**Qualora tale termine non venga rispettato, il contributo potrà essere revocato con provvedimento espresso del dirigente di area notificato all'impresa beneficiaria.**

La suddetta documentazione di rendicontazione viene esaminata dal funzionario camerale responsabile del procedimento che si riserva in caso di documentazione incompleta o irregolare di richiedere all'interessato, attraverso comunicazione scritta, ulteriori chiarimenti o documenti ritenuti necessari per procedere alla liquidazione del contributo.

La mancata risposta dell'interessato o la mancata produzione della documentazione richiesta **entro i 15 giorni successivi** all'istanza espressa dell'Ente camerale, deve intendersi quale **rinuncia al finanziamento camerale** e verrà debitamente notificata con provvedimento espresso del dirigente di area e con raccomandata A/R.

Terminata l'istruttoria, il responsabile del procedimento invia al Dirigente di Area competente tutta la documentazione e, riscontrata la regolarità del procedimento, adotta il provvedimento di liquidazione **entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione di rendicontazione**.

Gli importi spettanti a ciascuna impresa sono decurtati dalle ritenute a titolo d'acconto delle imposte sul reddito previste per legge.

I contributi concessi non sono cumulabili con ogni altra forma di aiuto prevista, per le stesse finalità, dalla Regione Marche e dagli Enti locali.

#### **ART. 9 – CONTROLLI**

La Camera di Commercio di Ancona si riserva di effettuare controlli *ex post* a campione delle imprese beneficiarie dei contributi erogati ai sensi del presente Regolamento.

I controlli *ex post* che possono essere effettuati fino a 3 anni dopo la liquidazione del contributo, sono **finalizzati a verificare il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari**.

#### **ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Ai sensi dell'Art 13 del Decreto Legislativo num.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali forniti in sede di presentazione della domanda e raccolti nella fase istruttoria saranno oggetto di trattamento manuale e mediante sistemi informatici dagli incaricati del trattamento, appositamente nominati dal titolare, nel pieno rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio di Ancona - Piazza XXIV Maggio, 1 60124 - Ancona - Responsabile del Trattamento è il Dott. Giovanni Manzotti - Servizio Promozione Attività Economica.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per dare esecuzione al procedimento amministrativo relativo alla concessione dei contributi di cui il presente regolamento si riferisce.

I dati verranno utilizzati a fini amministrativi nell'ambito del presente procedimento e potranno altresì essere utilizzati per l'invio di eventuali comunicazioni relative a nuove iniziative dell'ente camerale, salvo comunicazione di diniego da inviare all'indirizzo di posta elettronica [csr@an.camcom.it](mailto:csr@an.camcom.it).

In qualsiasi momento è possibile aggiornare, modificare, cancellare i dati conferiti esercitando i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03.

Ai sensi della Legge num.241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente regolamento è assegnato all'Ufficio Sviluppo Sostenibile nella persona del Responsabile.